

Chiesa di Santa Maria del Carmine

Lavori occorrenti per il consolidamento e restauro delle chiese di S. Giuseppino, S. Spirito e S. Maria del Carmine
Firenze

Periodo di Esecuzione Lavori: 1996-1998

La chiesa dedicata alla Beata Vergine del Carmelo sorse nel 1268 come parte di un convento carmelitano ancora oggi esistente; di quell'epoca restano visibili solo alcuni resti romanico-gotici sui fianchi. Il complesso fu ampliato una prima volta nel 1328, quando il Comune concesse ai frati l'uso del terreno adiacente la quinta cerchia di mura, e poi nel 1464, con l'aggiunta della sala del capitolo e del refettorio. I lavori ebbero termine nel 1476. Come molte altre chiese fiorentine, subì dei rinnovamenti fra il Cinque e il Seicento ma fu soprattutto il devastante incendio del 1771 che, dopo aver distrutto quasi completamente l'interno, richiese un completo rifacimento, del quale vennero incaricati gli architetti Giuseppe Ruggieri, autore del progetto, e Giulio Mannaioni, responsabile del cantiere. Venne completata, a parte la facciata, tra il 1775 e il 1782. L'incendio non aveva investito l'antica sagrestia, né la cappella Corsini, né, fortunatamente, la Cappella Brancacci.

Interventi - Doratura del Candelabro

